Le variazioni di spesa illustrate ieri in consiglio comunale

Fondi della legge speciale: il piano per spenderli subito

La relazione dell'assessore all'Urbanistica Di Donato - Vicino alla soluzione il problema dei tassisti dipendenti - Ricordati i 4 vigili del fuoco periti nel Friuli

Nel corso della seduta di ieri sera alla Sala dei Baroni, l'assessore Giulio Di Donato (PSI) ha illustrato le proposte di varianti al programma di spesa dei fondi della legge speciale, nate dalla constatazione che non era possibile con i 70 miliardi aggiuntivi integrare tutti i fondi per le opere pubbliche a causa della enorme lievitazione dei costi. Il riesame del programma è stato fatto per concentrare tutti i finanziamenti sugli interventi più urgenti. Sono stati quindi soppressi – dopo aver discusso vari punti col ministero degli interventi straordinari per il Mezzogiorno – opere come la strada portuale, il rifinanziamento riguardante i piani degli interventi straordinari, la ristrutturazione della darsena di levante, la quarta corsia della Doganella, che saranno finanziate con i mutui della Cassa per il Mezzogiorno e sono attualmente al vaglio della commissione parlamentare per gli interventi sociali. I fondi così recuperati, sono stati così concentrati per l'urbanizzazione di aree della 167, per attrezzature e verde pubblico nel quartiere di Secondigliano per 15 edifici scolastici in questo quartiere ed altri. Il resto del centro storico per un mercato, per un impianto di depurazione dei liquami, per la rete dell'acquedotto, per gli impianti di illuminazione, per l'edificio comunale di Bagnoli, per la piscina scoperta di Fuorigrotta (circa 20 miliardi). Si mettono in moto una decina di miliardi, cioè con una elevata potenzialità occupazionale. E' previsto che nella 167 si avvii un impegno globale complessivo per 74 miliardi soprattutto per edilizia popolare e scolastica.

Di Donato ha ribadito che non vi sono ritardi negli appalti, se non gli ostacoli obiettivi come la rielaborazione dei programmi e i tempi delle gare d'appalto o i ritardi fatti registrare dalla Cassa per il Mezzogiorno per questo e quello stralcio. Il governo ha annunciato un provvedimento di deroga per abbreviare le procedure. Fino ad oggi sono andate in appalto opere per 29 miliardi e 100 milioni di cui soltanto 5 miliardi e 600 milioni sono stati spesi. Entro l'anno contiamo di spendere altri 20 miliardi.

Per quanto riguarda il problema dei tassisti dipendenti, che ha provocato manifestazioni di protesta della categoria, l'assessore ha detto che l'amministrazione comunale è disposta a concedere le licenze ai dipendenti a condizione che la Regione emetta un provvedimento di sospensione per 5 anni della legge che vieta il cumulo di più licenze. Il consiglio regionale, nell'attesa che il ministero approvi definitivamente l'aumento del 30 delle tariffe, ha concesso l'aumento del 20.

Sull'argomento è intervenuto anche l'assessore alla polizia urbana D'Ambrosio (PSDI), il quale ha invitato a desistere dalle loro manifestazioni i tassisti davanti al comune ricordando che la pratica sta per essere definita all'ispettorato della motorizzazione.

All'inizio della seduta il compagno Valenzi ha ricordato i 4 vigili del fuoco periti nel disastro aereo nel Friuli nella caduta dell'elicottero inviato alle famiglie il cordoglio del consiglio comunale di Napoli; il capogruppo democristiano Forte ha commemorato la figura del prof. Franco Jossa che per 19 anni è stato preside della facoltà di architettura.

Alla tenda dei lavoratori in lotta

Solidarietà a Barra per la Vetromeccanica

Si è estesa a tutto il popoloso quartiere la solidarietà con i lavoratori della Vetromeccanica che lottano in difesa della fabbrica e del posto di lavoro. La tenda che alcuni giorni i rappresentanti del consiglio di fabbrica hanno eretto nella piazza De Franchis è divenuta meta di un interrotto pellegrinaggio di cittadini e lavoratori che vi si recano a testimoniare la propria solidarietà.

La situazione è nota. Da tempo il padrone della Vetromeccanica ha deciso una ristrutturazione che prevede lo smantellamento di interi reparti; dichiara di essere in difficoltà, mentre la fabbrica può lavorare a pieno ritmo per le numerose commesse che riceve. I lavoratori hanno iniziato la lotta presidiando lo stabilimento ed hanno sollecitato l'intervento dell'assessorato regionale al Lavoro che, tuttavia, da oltre tre settimane non convoca le parti. I lavoratori hanno anche elaborato un documento che, sulla base di dati verificabili contesta la posizione dell'azienda ed avanza un preciso programma produttivo. NELLA FOTO: la tenda dei lavoratori della Vetromeccanica nella piazza De Franchis di Barra.

Ampio dibattito ieri in consiglio regionale

La difesa del territorio condizione essenziale per sviluppare il turismo

Il compagno Savoia critica il modo episodico e clientelare con cui sono state portate avanti le iniziative nel settore - E' necessario procedere col criterio della programmazione - Il presidente Gomez sollecita i revisori dei conti ad esaminare i bilanci consuntivi - Documento critico del PSDI

L'assemblea regionale ha affrontato nella sua seduta di ieri le conclusioni della recente conferenza sul turismo per offrire alla delegazione che rappresenterà la Campania alla prossima conferenza nazionale che aprirà i suoi lavori a Roma il 21 prossimo, indicazioni sulla linea da rappresentare. L'assessore Aldo Ciarlo ha svolto una ampia relazione sottolineando come già dalle decine richieste che furono avanzate quella relativa alla fiscalizzazione degli oneri sociali sia stata accolta dal governo e che non va sottovalutata l'importanza del settore e quindi l'esigenza che se ne affrontino i problemi con rigore e coerenza rispetto allo sviluppo complessivo della Campania. Il settore ha prodotto nel '75 un fatturato di trecento miliardi e ha dato occupazione in modo diretto a 61.253 unità e altrettanta in modo indiretto. Indubbiamente siamo di fronte ad una componente dell'economia della Campania molto rilevante e tutti gli interventi nella discussione lo hanno sottolineato con forza.

In particolare il compagno Costanzo Savoia ha ribadito che concorrere allo sviluppo del turismo significa innanzitutto combattere la speculazione edilizia, l'incuria in cui versano i beni culturali, l'inquinamento, le carenze igienico-sanitarie. Sono queste le cose reali che si debbono muovere per favorire la ripresa del turismo. In questo contesto occorre muoversi con azione prioritaria per colpire la speculazione con una legge urbanistica regionale, accelerare i tempi di attuazione del progetto di disinquinamento del golfo; tutelare il patrimonio artistico e culturale, potenziare i trasporti.

Dal momento che il turismo ha acquistato una dimensione sociale investendo strati sempre più ampi di popolazione occorre intervenire in settori specifici come quello per il turismo giovanile, per gli anziani, per quello sanitario collegato al termalismo. Vanno anche riviste le tradizionali forme di propaganda all'estero nonché le possibilità di una maggiore utilizzazione temporale delle strutture turistiche. La Regione — ha continuato il compagno Savoia – ha riprodotto il vecchio tipo di governo italiano, facendo iniziative discutibili, e gestite in modo clientelare. Occorre dunque una svolta politica negli indirizzi e coordinare per progetti per lo sviluppo del settore.

Il compagno Savoia ha concluso auspicando un potenziamento delle strutture e sollecitando il loro decollo per venire incontro anche a forze organizzative cooperative e del tempo libero.

La stessa Commissione sottolineata sull'esigenza di un piano di promozione per l'estero. Occorre portare avanti un piano organico, utilizzare la Mostra d'Oltremare. La Regione deve svolgere un ruolo più incisivo puntando sulle strutture, sulla qualificazione del personale e la difesa e valorizzazione del patrimonio artistico.

Nel dibattito è intervenuto anche il compagno socialista Porcelli il quale ha affermato che la salvaguardia dell'ambiente è un problema politico. Il governo regionale deve avere un ruolo di direzione politica e di coordinamento. Occorre una politica di risanamento e di sviluppo della costa. Il piano regionale dei trasporti deve essere coordinato con quello delle Ferrovie dello Stato e con quello portuale. Occorre una politica di difesa del suolo. Il gruppo socialista ha presentato un ordine del giorno che impegna la giunta a predisporre un piano di risanamento e di sviluppo della costa. Il gruppo comunista ha chiesto la convocazione della conferenza regionale sull'agricoltura. Il compagno Porcelli ha anche sollecitato la discussione sulla legge urbanistica regionale.

Il compagno Gomez, presidente del consiglio, ha annunciato che la commissione bilancio si riunirà per esaminare i bilanci consuntivi. Il compagno Cuomo ha annunciato che la commissione sanità ha concluso l'esame della legge sulla riforma ospedaliera.

Il compagno Cennamo ha presentato un ordine del giorno del PSDI che impegna la giunta a predisporre un piano di risanamento e di sviluppo della costa, a promuovere un piano di risanamento delle acque,